

## Leonardo-Finmeccanica - Torino 9 maggio 2016

L'Aerospazio rappresenta uno dei comparti economici più rilevanti del Piemonte dove Leonardo-Finmeccanica è presente con circa 4.000 addetti diretti, cui si aggiungono gli addetti della partecipata dello Spazio generando nella Regione ricavi complessivi superiori a 1,5 miliardi di euro.

Il nord Italia vanta una tradizione e un tessuto industriale aerospaziale che opera da oltre 100 anni in ambito aeronautico. Laboratori di ricerca, *clean room*, camera anecoica, *sky light simulator* sono solo alcune delle modernissime infrastrutture che caratterizzano la presenza di Leonardo-Finmeccanica a Torino, testimoniando il ruolo chiave del capoluogo piemontese nel settore.

### Eccellenze produttive

In ambito Aeronautico, negli stabilimenti limitrofi all'aeroporto di Caselle Torinese si svolgono varie fasi di produzione e collaudo di velivoli da difesa e da trasporto. Nel sito produttivo ubicato nell'area urbana si lavora alla progettazione della cellula aerodinamica e dei sistemi per velivoli da difesa e non pilotati e sono ospitati i laboratori sistemistici e l'area simulazione e *training*. Uno specifico fabbricato è dedicato alla produzione dell'Eurofighter Typhoon, il più avanzato aereo da difesa multi-ruolo di nuova generazione disponibile sul mercato, che proprio di recente è stato acquistato dal Kuwait. I 28 velivoli ordinati dal Kuwait verranno assemblati a Torino-Caselle e, dopo la fase di collaudo, voleranno alla volta del cliente dalla pista adiacente all'aeroporto. Nell'area di Caselle Torinese vengono già effettuati il montaggio dell'ala sinistra e della fusoliera posteriore, nonché l'assemblaggio finale dei velivoli destinati all'Aeronautica Militare nazionale. Ad oggi otto nazioni ne hanno complessivamente ordinato 599 esemplari, con oltre 470 unità consegnate dall'ingresso in servizio del velivolo (2003): un risultato che fa del Typhoon il velivolo da difesa di nuova generazione con il maggior numero di esemplari venduti nel mondo ed il principale programma industriale in Europa nel settore della Difesa. Comprendendo le quote di responsabilità relative alla costruzione della cellula dell'aereo e quelle relative all'avionica e all'elettronica di bordo, Leonardo-Finmeccanica contribuisce al programma per circa il 36% dell'intero valore.

A Caselle Torinese un altro *hangar* è dedicato alla produzione del velivolo da trasporto tattico C-27J, considerato il velivolo di riferimento a livello mondiale nella categoria degli aerei militari da trasporto tattico medio di nuova generazione. Il C-27J è in grado di effettuare molteplici missioni tra le quali trasporto di truppe e carichi vari, evacuazione sanitaria, lancio di materiali e di paracadutisti, ricerca e soccorso (SAR), rifornimento logistico, assistenza umanitaria, antincendio e supporto alle operazioni di protezione civile. Il C-27J, ordinato da 14 clienti nel mondo - dagli Stati Uniti all'Australia - è attualmente in competizione in Canada per un'importante gara, mentre il Perù, che già opera il velivolo, ha manifestato l'interesse ad accrescere il numero di unità da acquisire.

In ambito Sistemi Avionici & Spaziali, Torino vanta una consolidata esperienza riconosciuta a livello mondiale. Il sito torinese è fortemente coinvolto nel programma NATO AGS (*Alliance Ground Surveillance*) scelto per dotare i Paesi dell'Alleanza di un sistema di sorveglianza terrestre e marittima. Avviato nel 2012, il programma NATO AGS si basa su droni, sensori, sistemi di terra e strutture di supporto alla missione in grado di acquisire e analizzare dati e informazioni per assicurare la sorveglianza in tempo reale su ampie zone, in ogni condizione ambientale e meteorologica.

### Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

**Leonardo-Finmeccanica** è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano, al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.

Il sistema ATOS (*Airborne Tactical Observation & Surveillance*) per la sorveglianza aerea, realizzato a Torino, equipaggia piattaforme aeronautiche in diversi Paesi del mondo come Ecuador e Australia ed è operativo su 12 diverse tipologie di piattaforme (aerei ed elicotteri). Il sistema elabora ed integra dati e immagini rilevati da diversi sensori, correlandoli con i dati di volo e le mappe digitali consentendo di individuare, localizzare, classificare e inseguire obiettivi marittimi e terrestri. Le immagini elaborate da ATOS sono quelle che vediamo in televisione e che mostrano le operazioni condotte a largo dei nostri mari dalla Guardia Costiera e dalla Guardia di Finanza. Ricerca e soccorso, protezione delle aree di pesca, lotta all'immigrazione clandestina e al narcotraffico sono solo alcune delle missioni che è possibile effettuare grazie alle tecnologie sviluppate da Leonardo-Finmeccanica.

Lo stabilimento di Torino-Caselle è principalmente dedicato alla progettazione, allo sviluppo e all'integrazione di sistemi di missione che vengono integrati anche sull'M-346 e sull'Eurofighter, oltre che su diversi modelli di elicottero.

### Lo sviluppo delle tecnologie del futuro

Torino rappresenta un importante centro di ricerca e sviluppo di tecnologie nell'ambito dei velivoli a pilotaggio remoto. Nato nell'ambito del Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte e finanziato dalla Regione Piemonte, SMAT è un progetto di ricerca che ha l'obiettivo di realizzare un sistema di monitoraggio integrato del territorio tramite velivoli senza pilota, coordinati e gestiti da stazioni di raccolta ed elaborazione dati che operano a terra, in stretto contatto con enti territoriali, istituzionali e commerciali. Grazie a SMAT, per la prima volta, tre velivoli senza pilota - tra cui il Falco e lo Sky-Y di Leonardo-Finmeccanica - hanno volato insieme. Monitoraggio e controllo urbanistico, del traffico, delle coltivazioni, dell'inquinamento, ma anche alluvioni, incendi, frane sono esempi di situazioni in cui può venire impiegato il sistema SMAT, sia in fase di prevenzione, sia di gestione dell'emergenza. I velivoli senza pilota presentano, infatti, evidenti vantaggi per la ricognizione: possono essere impiegati in missioni con una lunga permanenza in volo, ripetitive o in aree di rischio, per esempio con livelli di radioattività elevati, altamente inquinate, con visibilità ridotta o in condizioni meteo severe. Ogni velivolo è equipaggiato con sensori di telerilevamento di tipo elettro-ottico, elettro-magnetico e chimico per raccogliere dati in ogni situazione.

Gli RPAS rappresentano la nuova frontiera del *business* delle industrie attive nel settore dell'Aerospazio e Difesa. Le stime parlano di una crescita del giro d'affari che, entro il 2025, dovrebbe arrivare a circa 7 miliardi di euro. In tale settore Finmeccanica ha sviluppato negli ultimi anni tecnologie ed applicazioni in tutti i propri settori di attività, con significativi investimenti in piattaforme, sensori e logiche di controllo. In un momento storico in cui l'Europa sta decidendo come affrontare il tema della sovranità ed autonomia tecnologica dei sistemi RPAS di nuova generazione, è chiaro che l'Italia, grazie alle tecnologie sviluppate da Leonardo-Finmeccanica, è pronta a giocare un ruolo da protagonista perché è tra le poche aziende al mondo a possedere una vasta gamma di tecnologie nel settore, che vanno dal Falco alla partecipazione al più recente programma per un drone europeo, MALE 2025 o del nuovo UCAV "*Future Combat Air System*" (FCAS).

Primo sistema al mondo in grado di essere integrato su qualsiasi tipo di velivolo, lo SkySTAR, nato per la gestione della missione di velivoli senza pilota, è stato progettato per la perlustrazione, la sorveglianza e l'acquisizione di dati. Dalla protezione delle zone economiche esclusive fino al monitoraggio dei siti e delle infrastrutture critiche, SkySTAR consente il controllo altamente efficace delle frontiere, la sorveglianza di vaste aree, missioni di monitoraggio ambientale e in caso di calamità.

Leonardo-Finmeccanica è stata anche scelta dal consorzio MIDCAS (*Mid Air Collision Avoidance System*), per un progetto di ricerca internazionale che vede la partecipazione di cinque Nazioni: Svezia (*leader* del progetto), Germania, Francia, Italia e Spagna e dell'*European Defence Agency* (EDA), ed ha l'obiettivo di fornire soluzioni di base per permettere di evitare collisioni tra gli Aeromobili a Pilotaggio Remoto e i tradizionali velivoli pilotati, che operano in spazi aerei non segregati. In una recente campagna di sperimentazione che si è svolta in Italia è stato raggiunto un *record* mondiale attraverso il primo esperimento in volo di "*collision avoidance*" tra un velivolo a pilotaggio remoto ed un velivolo pilotato.

**Torino cuore pulsante delle maggiori missioni spaziali europee**

Da sempre specializzato nella realizzazione di satelliti scientifici, lo stabilimento Thales Alenia Space Italia - la *joint venture* costituita da Thales (67%) e Leonardo-Finmeccanica (33%) - di Torino ha visto negli ultimi anni crescere il suo ruolo nel campo delle infrastrutture orbitanti, contribuendo per oltre il 50% alla realizzazione dei moduli pressurizzati della Stazione Spaziale Internazionale e diventando centro d'eccellenza a livello mondiale in questo campo. Oggi la sede torinese di Thales Alenia Space Italia è espressione di una grande realtà industriale, perfettamente inserita nel tessuto produttivo, economico e sociale del capoluogo piemontese. Degli oltre 50.000 metri quadrati dell'impianto torinese, oltre 30.000 sono occupati da laboratori, camere pulite ed aree di produzione. L'alto livello produttivo del sito è testimoniato dalla partecipazione alle maggiori missioni scientifiche europee (Integral, Mars Express, Venus Express, Rosetta, GOCE e ExoMars) ed alla di costruzione dei moduli della Stazione Spaziale Internazionale. Cuore del complesso processo di produzione sono i laboratori e le Camere Pulite, dove i prodotti vengono anche testati, simulando tutte le condizioni ambientali dello spazio profondo.